

QUELLI CHE...

Noi siamo quelli della Terra dei Fuochi... Noi siamo quelli che respirano diossina ad ogni rogo tossico, che vedono morire di tumore gli amici, i familiari, il fratello, il nonno, la zia, il compagno di banco. Noi siamo quelli che organizzano marce di protesta, che urlano il diritto più ovvio e scontato che c'è, quello alla vita e alla salute. Noi siamo quelli che camminano a piedi nel "camMiranda" perché sanno che ridurre i gas di scarico è necessario, quelli che organizzano "Bici in Città" e "Miranda in Bici" per far capire alla gente che è ora di ritornare a usare mezzi di trasporto più ecologici, come il "BiciBus Miranda", ispirato al modello olandese. Noi siamo quelli che hanno detto NO ai fuochi d'artificio, perché sono tossici. Noi siamo quelli capaci di ricavare da un ombrello rotto una borsa per la spesa o un portapenne. Noi siamo quelli che prendono una zappa, infilano i guantoni di gomma, accumulano il terriccio e piantano un albero nel cortile della scuola, per poi vederlo crescere nei cinque anni che restano lì, sotto la finestra dell'aula. Noi siamo quelli che in un giorno di primavera vedono posarsi sul ramo di quell'albero un uccellino di una specie insolita, e con i professori costruiscono una casetta per lui e per gli altri volatili che verranno a popolare il giardino della biodiversità... Noi siamo quelli che fanno crescere in questo giardino anche i melograni pronti a esplodere il loro succo rosso rosso. Noi siamo quelli che dipingono uno striscione coi pennarelli su cui è scritto "Salviamo l'ambiente". Noi siamo quelli che studiano fin dalle elementari i danni terribili dell'inquinamento atmosferico, il problema dei rifiuti e quello dello spreco, l'estinzione delle specie animali e vegetali a rischio e l'uso alternativo di fonti di energia rinnovabili... Noi siamo quelli che sanno che il destino del Pianeta dipende anche... dal menù alimentare. Noi siamo tutto questo. Siamo ragazzi e ragazze che hanno la sventura di vivere in una delle zone più inquinate e degradate dell'Italia, ma siamo anche quelli che hanno negli occhi, nella mente e nel cuore tante informazioni, tanto studio, tanta voglia di cambiare questo mondo "storto", tanta passione nello studiare soluzioni alternative, dall'economia verde all'energia elettrica anche per le auto. Noi siamo... i futuri ingegneri, architetti, politici, diplomatici, medici, artigiani, ricercatori, letterati, matematici, scienziati... uomini e donne che impiegheranno tutto il loro talento per rendere questo mondo diverso. Credete in noi, non ve ne pentirete.

Claudia Spina III^ I

